



Edizione del 12 maggio 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Responsabile: Roberto Moisio - Anno IV, n. 12 - Edizione del 12 maggio 2000

SOMMARIO

1. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE 2000

2. FARE BELLA LA CITTA' - LA CONFENREZA BIENNALE DI METREX

3. L'EUROPA IN FESTA A PALAZZO CISTERNA

4. SCUOLA - PARTE IL PROGETTO ORIENTAMENTO

5. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

6. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

1. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE 2000

74 comuni della provincia da aprile a ottobre a disposizione di tutti i turisti

LA QUARTA EDIZIONE PRESENTATA DALLA PRESIDENTE MERCEDES BRESSO

L'impegno della Provincia di Torino nel promuovere tradizioni, cultura e arte del territorio, si concretizza anche quest"anno con "Città d'Arte a Porte Aperte", giunta alla sua quarta edizione.

Settantaquattro comuni, da aprile ad ottobre, si presenteranno così ogni domenica con un insieme di proposte che integrano ed ampliano l'orizzonte dell'offerta turistica provinciale.

Presidente **Bresso** quali gli obiettivi che si propone la Provincia e qual'e' l'invito che rivolge ai turisti e ai cittadini che vogliono visitare il nostro territorio?

Bresso: "Quella di quest'anno e' un'edizione importante per una manifestazione forte e ben radicata, dove gli obiettivi si ampliano stimolando comuni e comunità locali a costruire nuovi prodotti di qualità e nuove occasioni per un mercato turistico via via più sensibile ed esigente.

Invitiamo quindi non solo a scoprire le numerose risorse storiche e culturali della Provincia di Torino, ma anche a farsi catturare dalle tante proposte tematiche che arricchiscono le domeniche di "Città d'Arte": dai "Musei Aperti", agli "Itinerari del Gusto", ai concerti di "Città d'Arte in Musica", fino alle rappresentazioni teatrali, novità di quest'anno affidate a importanti compagnie.

Aspettiamo come sempre - conclude la Presidente **Merceds Bresso** - numerosi turisti, oltre 170.000 le presenze dello scorso anno. E naturalmente attendiamo consigli e suggerimenti poiche' i turisti attenti e propositivi sono indispensabili per costruire davvero un'offerta turistica di qualità".

UN SUCCESSO CRESCENTE

L'impegno dell'assessore al Turismo Silvana Accossato

"Un successo crescente di pubblico - spega l'assessore al Turismo **Silvana Accossato** - ha accompagnato le diverse edizioni che hanno visto via via aumentare il numero delle città partecipanti. Sono settantaquattro i Comuni che per il 2000 hanno aderito all'iniziativa e che proporranno ai visitatori i loro tesori d'arte e di cultura con un calendario di manifestazioni che va da metà aprile fino a metà ottobre. La formula, ormai consolidata, è quella dell'apertura al pubblico di monumenti, chiese, palazzi, castelli, normalmente chiusi o di accessibilità limitata. Il visitatore - prosegue **Accossato** - potrà trovare in ciascuna località un insieme omogeneo di proposte di accoglienza, dai punti informativi

alle visite guidate, che lo consiglieranno e lo condurranno lungo percorsi di visita "intelligenti" alla scoperta delle bellezze nascoste di città, paesi, borgate. Ma non solo. Quest'anno il panorama si arricchisce con una serie di proposte di sicuro interesse per il visitatore".

Ce le puo' indicare in dettaglio? Accossato: "Innanzi tutto la terza edizione di "Città d'Arte in Musica", una rassegna di concerti d'organo che consentirà di ascoltare esecutori di fama e giovani concertisti, e, per la prima volta, una rassegna di spettacoli teatrali per i quali si alterneranno tre compagnie di fama nazionale. Ed ancora l'enogastronomia, uno degli aspetti più radicati della cultura e della tradizione locale, con la proposta di una serie di percorsi - gli "Itinerari del Gusto in Provincia di Torino" - che faranno riscoprire gusti e sapori autentici dei prodotti tipici locali. Ed infine - conclude Accossato -"Musei Aperti", un'iniziativa che mette a disposizione del visitatore lo straordinario patrimonio museale disseminato sul territorio provinciale".

MUSEI APERTI E LE ALTRE INIZIATIVE DELL' ASSESSORATO ALLA CULTURA

Per la seconda volta consecutiva viene riproposta l'iniziativa "Musei aperti" che quest'anno raccoglie settantasei musei presenti sul territorio della provincia di Torino (Città di Torino esclusa).

Quali sono le caratteristiche dei musei locali lo spiega **Valter Giuliano**, assessore alla Cultura : "Alcuni sono noti a livello nazionale, basti pensare al Museo della Cavalleria di Pinerolo o alle Residenze Sabaude, altri rinomati soltanto a livello locale, altri ancora praticamente sconosciuti, dispersi in piccoli comuni o a volte in borgate di montagna. Nel complesso uno straordinario patrimonio, che testimonia le molteplici valenze culturali del territorio provinciale. Molti di questi musei saranno visitabili in occasione delle domeniche di "Città d'Arte a Porte Aperte".

Assessore Giuliano quali sono gli scopi dell'iniziativa e come sono organizzate le visite?

Giuliano: "La manifestazione "Musei Aperti in Provincia di Torino" prevede la possibilità di percorsi guidati di visita e di orari certi di apertura; per i musei non compresi nel circuito delle Città d'Arte, pochi in verità, saranno comunque possibili visite in giorni e orari prestabiliti. E' un invito alla scoperta di un vasto sistema museale - spiega **Giuliano** - disseminato sul territorio che comprende collezioni con le caratteristiche più diverse: ecomusei, musei naturalistici, storici, archeologici, d'arte sacra, d'arte contemporanea, delle residenze reali, della marineria, della cavalleria, per fare soltanto alcuni esempi.

Tutte le notizie utili per raggiungere questi musei e per poterli visitare sono state raccolte in una guida (reperibile presso la Provincia di Torino e presso gli info-point delle Città d'Arte e delle ATL) utile strumento per la scoperta di queste realtà, ma anche stimolo alla curiosità del visitatore.

ORGANI E VECCHIE CHIESE: LE CITTA' D'ARTE IN MUSICA

Spiega con passione l'assessore alla Cultura **Valter Giuliano**: "Oltre a numerosi tesori d'arte figurativa, le chiese della provincia di Torino conservano quegli straordinari capolavori che sono gli organi. Organi storici, spesso risalenti al Sette-Ottocento, testimonianza di raffinate tecniche costruttive di maestranze piemontesi e non, che, restaurati e recuperati, vengono sempre più utilizzati a fini concertistici. Nel 1998, in occasione di "Città d'Arte a Porte Aperte", si è proposto un percorso musicale, "Città d'Arte in Musica", teso a far conoscere agli appassionati, ma anche a coloro che li avvicinano per la prima volta, caratteristiche e peculiarità di questi strumenti. Il successo che la manifestazione ha registrato - prosegue **Giuliano** - ha stimolato la prosecuzione dell'iniziativa, che quest'anno, oltre al circuito musicale, prosegue con **l'organizzazione di un piano pluriennale di restauri e recuperi degli organi più significativi presenti sul territorio provincial** e".

Quindici i concerti proposti, parte in località diverse dalla precedente edizione, per assicurare spazi a strumenti degni di nota, parte in località già presenti lo scorso anno per riproporre strumenti di assoluta rilevanza

Da quest'anno insieme alla musica anche il teatro, così da completare l'offerta culturale per il pubblico sempre più numeroso della manifestazione. Tre compagnie teatrali presenteranno, in alcune città delle "Porte Aperte", rappresentazioni di grande richiamo. Il programma della manifestazione, "Città d'Arte in Musica & Teatro", è raccolto in un apposito opuscolo, che può essere reperito presso la Provincia di Torino e gli info-point delle Città d'Arte e delle ATL. Una serie di appuntamenti da non mancare, in concomitanza delle "Città d'Arte a Porte Aperte". Un'occasione per avvicinare organi ed esecutori e per immergersi nelle magiche atmosfere della musica organistica.

Dalla fruizione degli aspetti artistici e monumentali di una città alla riscoperta delle tradizioni enogastronomiche del territorio circostante il passo è breve.

Anche quest'anno, in concomitanza con "Città d'Arte a Porte Aperte", vengono proposti alcuni itinerari sulle tracce del vino e delle cose buone che si possono gustare in provincia di Torino. **Marco Bellion**, assessore all'Agricoltura, spiega gli itinerari e le loro principali caratteristiche: " Sei gli itinerari proposti, ciascuno dei quali permette di attraversare una zona caratterizzata da particolari produzioni tipiche. Così è per il Canavese, dove il percorso si snoda sulla strada dei vini Erbaluce e Carema.

così pure per il Pinerolese, dove oltre agli itinerari del vino si seguono percorsi tra i frutteti o alla scoperta dei prodotti d'alpeggio. A ritrovare i sapori alpini - ricorda **Bellion -** ci conducono anche il percorso nelle Valli di Lanzo e quello in Valle di Susa, mentre nelle cascine tra Carmagnola e Pancalieri ci si muove tra aromi di peperoni e di menta piperita

ed erbe officinali. Un ultimo percorso si snoda da Chieri verso la collina di Torino, alla scoperta di vini che profumano di Monferrato."

Ma come districarsi tra le diverse proposte? In un apposito opuscolo (reperibile presso la Provincia di Torino e presso gli info-point delle Città d'Arte e delle ATL) sono raccolte tutte le notizie utili sui percorsi e sulle aziende che aderiscono all'iniziativa.

torna al sommario

2.FARE BELLA LA CITTA'

LA CONFERENZA BIENNALE DI METREX, RETE PER LE AREE URBANE EUROPEE

Con il benvenuto del Vice Presidente della Provincia di Torino Giuseppe Gamba, degli Assessori, della Regione Piemonte Franco Maria Botta e della Citta' di Torino Mario Viano, e del Segretario Generale di Metrex Roger Read, si sono aperti ieri i lavori del convegno internazionale dedicato alla qualita' delle regioni metropolitane nel nuovo millennio.

Si tratta della terza Conferenza biennale di Metrex, la rete delle regioni e delle aree metropolitane europee che ha a capo la Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, che si tiene fino a sabato nelle sale di Torino Incontra.

Fondata a Glasgow nel '96 con il sostegno della Commissione Europea, Metrex raccoglie organismi che hanno in comune l'interesse a scambiare le rispettive conoscenze in materia di pianificazione strategica e di assetto territoriale a livello metropolitano.

Alla Conferenza biennale di Torino partecipano 43 istituzioni metropolitane di 19 Paesi (Italia, Grecia, Inghilterra, Scozia, Spagna, Portogallo, Belgio, Francia, Svezia, Ungheria, Paesi Bassi, Lettonia, Germania, Danimarca, Finlandia, Romania, Polonia, Repubblica Ceca, Estonia).

Nel suo intervento introduttivo la Presidente Bresso ha sottolineato lo sviluppo dei rapporti con i colleghi dei paesi dell'est europeo. "Nell'area europea ampliata vi sono 220 zone metropolitane che sono chiamate a risolvere numerosi problemi e sviluppare punti di forza in comune. Il patrimonio urbano rende l'Europa speciale sotto questo aspetto. Nel periodo successivo all'ultimo evento bellico molte delle nostre areee metropolitane hanno attraversato un periodo di difficolta', e decadimento. Ristrutturare queste aree - ha concluso Bresso - avvicinandole ai centri, significa integrare trasporti e politiche di sviluppo per migliorare la qualita' della vita dei cittadini".

Lo scambio di conoscenze tra le 43 istituzioni metropolitane associate e' proseguito oggi con l'illustrazione del Piano Territoriale della Provincia di Torino (da parte dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Luigi Rivalta) e del Piano Strategico "Torino Internazionale" (su cui ha riferito il Vice-Sindaco, Domenico Carpanini).

Rivalta si e' soffermato tra l'altro sulle grandi trasformazioni che il sistema di trasporto locale dell'area metropolitana torinese sta subendo, grazie alla realizzazione del Passante Ferroviario e della metropolitana.

Nei workshop sono stati approfonditi esperienze ed idee su temi quali il miglioramento dell'ambiente urbano, il riutilizzo delle aree industriali dismesse e delle zone piu' degradate dei centri storici.

Particolarmente significativa l'illustrazione del progetto per la rivitalizzazione urbanistica, produttiva ed occupazionale di Glasgow, citta' scozzese che, al pari di Torino sta superando la cultura industriale tradizionale.

La Presidente Bresso (riconfermata dall'Assemblea Generale al vertice di Metrex) ha sottolineato l'esigenza di riequilibrare lo strapotere economico dell'asse europeo centro-settentrionale con lo sviluppo di un analogo asse che dal Portogallo giunge sino ai Paesi dell'Est, passando per la Spagna e la Pianura Padana: Lisbona, Barcellona, Marsiglia, Nizza, Torino e Milano devono sempre piu' *"fare sistema"* per attrarre risorse e investimenti.

Il confronto sui diversi approcci al governo metropolitano ha infine messo in luce la comune difficolta' di superare il particolarismo municipale per affrontare su scala provinciale o regionale temi come i trasporti, le politiche sociali ed economiche, la salvaguardia dell'ambiente.

torna al sommario

3.L'EUROPA IN FESTA A PALAZZO CISTERNA

Martedi' scorso oltre 250 bambini delle scuole elementari e medie inferiori di Torino e provincia hanno scorrazzato nei viali del giardino di Palazzo Cisterna seguendo le 60 caselle del GlocaEUROPA, un originale gioco dell'oca che

prevede un viaggio attraverso le fiabe, i monumenti, la cultura dei paesi dell'Unione Europea. Per compiere il viaggio i ragazzi hanno dovuto superare prove divertenti, sfidarsi e unirsi infine verso un obiettivo comune, vivendo con il gioco le motivazioni del progetto di unificazione dell'Europa. Il GlocaEuropa e' gia' stato sperimentato con successo in alcune scuole di Torino e Provincia nel corso dell'anno scolastico. Altri bambini hanno realizzato la "loro cartolina" per la festa dell' Europa indirizzandola al Presidente Prodi. Le cartoline estratte sono state premiate. Premiate anche la scuola elementare "C.Pavese" di Nichelino, quella di Aglie' e la media "Foscolo" di Torino per la realizzazione dei migliori lavori sul "9 maggio: L' Europa in Festa", lavori esposti per tutto il giorno nel cortile di palazzo Cisterna.

Le scuole sono state selezionate attraverso un concorso indetto dall' InfoPoint Europa e dal Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici) della Provincia di Torino che ha promosso l'iniziativa per ricordare il cinquantesimo anniversario della dichiarazione di Robert Schuman, passo decisivo per il processo di integrazione europea.

"Abbiamo scelto di dedicare ai giovani questa giornata - spiega **Mercedes Bresso**, Presidente della Provincia di Torino - perche' siamo convinti che l'Europa sia soprattutto un'opportunita' per le nuove generazioni. Oggi e' importante celebrare il messaggio di pace contenuto nella dichiarazione di Schuman che ha dato origine al processo di integrazione europea di cui noi viviamo ora momenti decisivi"

"Il ruolo della scuola come luogo di formazione dei giovani cittadini europei e' essenziale - prosegue **Gianni Oliva**, Assessore all'istruzione - e noi crediamo che sia opportuno coinvolgere i ragazzi sin dai primi anni, eta' in cui si formano i pregiudizi. Dobbiamo aiutarli a vivere con entusiasmo la ricchezza delle diversita' che l'Unione europea ci offre e ci offrira' in misura maggiore con l'apertura alle adesioni dei nuovi paesi."

Nel pomerriggio presso l'Auditorium Banca popolare di Novara - Piazza S.Carlo, 196 - Torino (ore 15) gli studenti del terzo e quarto anno di alcune scuole superiori di Torino e provincia (Liceo Scientifico di Carignano, sede di Carmagnola, Liceo Europeo "Erasmo da Rotterdam" di Torino, I.T.C. "Sommeiller" di Torino, Liceo Classico e Linguistico "Botta" di Ivrea, ITC "Denina" di Saluzzo) hanno simulato una seduta del Consiglio europeo sui problemi dell'allargamento dell'Unione europea (con attenzione particolare alla Turchia). Gli studenti erano rappresentati da 14 delegazioni ammesse alla fase conclusiva del concorso organizzato dalla Provincia di Torino (InfoPoint e Ce.Se.Di) in collaborazione con Msoi Torino.

Le manifestazioni per celebrare il 9 maggio si e' chiusa con il **CONCERTO PER L'EUROPA (Cortile di palazzo Cisterna - via Maria Vittoria, 12 - Torino - Ore 18,30)** tenuto dall' Insieme di fiati del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino diretto dalla prof.ssa Odling. Si suoneranno musiche di Mozart, Beethoven, Salieri e Rossini.

torna al sommario

4.SCUOLA - PARTE IL PROGETTO ORIENTAMENTO

La Provincia di Torino ha promosso una serie di incontri sul territorio con i rappresentanti del mondo della scuola e della formazione e con gli amministratori locali. Obiettivo degli incontri e' divulgare le iniziative in materia di orientamento scolastico-professionale e fornire informazioni sull'Unione Europea e i suoi programmi, sui servizi che l'InfoPoint Europa e II Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici) mettono a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado.

Questo il calendario degli incontri, ai quali partecipera' Gianni Oliva, Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino:

Martedi' 16 maggio 2000 PINEROLO

ore 16,30 c/o Circondario di Pinerolo - via dei Rochis, 12 - c/o istituto Marie

Mercoledi' 17 maggio 2000 IVREA

ore 16,30 c/o Circondario di Ivrea - via Jervis, 22

Giovedi' 18 maggio 2000 SUSA

ore 16,30 c/o Circondario di Susa - corso Couvert, 21 c/o Istituto Enzo Ferrari

Venerdi' 19 maggio 2000 CHIERI

ore 16,30 c/o ITC Vittone - via Montessori, 2

Lunedi' 22 maggio CHIVASSO

ore 16,30 c/o Teatro civico - piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 5

Martedi' 23 maggio CARMAGNOLA

ore 16,30 c/o Biblioteca comunale - via Valobra, 102

Mercoledi' 24 maggio 2000 LANZO

ore 16,30 c/o Circondario di Lanzo - via Umberto I, 7

Giovedi 25 maggio 2000 RIVAROLO

ORE 16,30 c/o Sala polivalente comunale - via Peila, 1

torna al sommario

5. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERE APPROVATE

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino con la partecipazione dell'ATIVA SPA per la realizzazione degli interventi sulla viabilita' ordinaria interagente con il sistema autostradale tangenziale di Torino (SATT)

Approvata, dopo un lungo e vivace dibattito, con 27 voti favorevoli e 4 contrari. Con la delibera sono state discusse anche l'interrogazione presentata dal consigliere **Elio Marchiaro** e la mozione presentata dai consiglieri **Chieppa**, **Bottazzi**, **Galati**, **Chiappero**, **Cassardo**, **Ossola**.

La breve introduzione dell'Assessore ai Trasporti **Franco Campia** ha ripercorso solo gli avvenimenti delle ultime settimane, mentre il consigliere **Elio Marchiaro** (Rifondazione) ha ricordato tutte le tappe principali della vicenda **ATIVA**. "Siamo alla resa dei conti, all'ultimo atto. La Provincia - ha affermato Marchiaro - alza bandiera bianca: qui c'e' solo piu' la privatizzazione selvaggia, e' la sconfitta della politica."

Vincenzo Chieppa (CI) ha ricordato la posizione del suo partito e che l'Accordo di programma prevede investimenti dell'Ativa per oltre 200 miliardi e si e' dichiarato insoddisfatto per i rilevanti accontanamenti effettuati dall'Ativa in seguito agli alti introiti. Levio Bottazzi (DS) ricordando la sua esperienza di assessore ai trasporti di un piccolo comune ha ammonito il Consiglio a non correre il rischio di "far pagare ulteriormente ai cittadini il costo della gestione della tangenziale" continuando a chiederne la liberalizzazione. Gian Luca Vignale (AN) ha dichiarato : "I particolari sono importanti nella nostra storia Ativa. Uno di questi sono le dichiarazioni pubbliche fatte da noti personaggi nel corso degli anni. Solo cosi' si possono capire le capriole e le giravolte effettuate da costoro" e ha quindi citato contrastanti dichiarazioni succedutesi nel tempo.

Angelo Auddino (DS) ha insistito soprattutto su un punto :"Sarebbe sbagliato sostenere la gratuita' della tangenziale poiche' non e' usata da tutti i cittadini ma prevalentemente dai residenti; i costi di gestione quindi non devono ricadere su tutta la popolazione". Mario Cassardo (Democratici) ha lamentato l'assenza di posizioni autocritiche nel dibattito, ricordando che gia' nel 1975, quando si dimise da sindaco, si discuteva di questi problemi. "Ci siamo dimenticati, pero', in tutti questi anni, presi e avviluppati nel grande dibattito sulla gratuita' della tangenziale, della viabilita' ordinaria. Comunque - ha concluso Cassardo - nella situazione data questo e' il miglior accordo possibile". "No all'ideologia - ha esordito Silvana Sanlorenzo (DS) - su questi problemi. E non mi pongo neppure il problema della coerenza rispetto a posizioni assunte 30 anni fa da forze politiche passate e neppure piu' esistenti. Al massimo posso studiarle quelle posizioni, oggi dobbiamo solo decidere cosa ci e' piu' utile".

Michele Chiappero (Popolari) ha dichiarato "Sono preventivamente contrario all'alienazione delle azioni. E poi dobbiamo mirare il nostro intervento alla realizzazione della Torino-Pinerolo che non solo e' utile ma indispensabile". Paolo Ferrero (FI) ha rilevato ed evidenziato le varie contradditorie posizioni presenti all'interno della maggioranza e ha denunciato l'invedenza dei troppi partito presenti all'interno dell'Ativa. Cesare Formisano (AN) ha dichiarato che "Sarebbe molto meglio discutere sulla filosofia d'insieme piuttosto che su singoli fatti contingenti" e ha chiesto di ancorare i rinnovi delle concessioni a una vera politica degli investimenti e alla verifica puntuale degli impegni assunti. Massimo Coticoni (FI) non e' entrato nel merito di pedaggiamenti, caselli e quant'altro ma ha dichiarato:"E' stato, quello di oggi, un Consiglio a forte connotazione sportiva, e lo sport piu' praticato e' stato quello dell'arrampicata su vetri".

Gianfranco Novero (Lega): "A dire il vero oggi una grande novita' vi e' stata. E' stata di carattere lessicale: e' sparita la parola *lottizzazione*, venti anni fa molto di moda, e oggi?". Francesco Goia (DS)m si e' dichiarato d'accordo con il consigliere Formisano per riprendere la discussione in commissione su alcuni temi particolari dell'Accordo e della nuova concessione. Il dibattito e' stato concluso dall'assessore Campia che dopo aver premesso che non avrebbe risposto a tutti gli intervenuti ha svolto alcune particolari considerazioni e ha concluso dichiarando "pero' un'osservazione al consigliere Marchiaro la voglio fare: il suo e' stato un intervento classico di chi portando una bandiera con le proprie mani si copre gli occhi e cosi' perde di vista la realta'".

INTERROGAZIONI

Situazione occupazionale azienda Savio - Interrogante il consigliere **Modesto Pucci** (DS) ha risposto l'Assessore **Tibaldi**.

Effetti processi innevamento artificiale - Interrogante Giorgio Morra di Cella, ha risposto il Vicepresidente Giuseppe

Gamba.

Dotazione provinciale degli insegnanti di sostegno per l'integrazione degli alunni in siatuazione di handicap - Interrogante **Modesto Pucci**, ha risposto l'assessore all'Istruzione **Gianni Oliva**.

Costruzione rotonda su S.P. 125 Revigliasco-Pecetto - Interrogante il consigliere **Modesto Pucci**, ha risposto l'assessore alla Viabilita' **Luciano Ponzetti.**

Incrocio SP 105 con SS 590 nel comune di Monteu da Po - Interrogante **Giuseppe Bava** (FI) ha risposto l'assessore alla Viabilita' **Luciano Ponzetti**.

Situazione Istituto Alberghiero "Ubertini" di Chivasso - Interrogante Giuseppe Bava ha risposto l'asssessore Gianni Oliva.

Bretella Ponte Sangone - Strada S.Luigi nei comuni di Rivalta e di Orbassano - Interrogante la consigliera **Amalia Neirotti** (DS), ha risposto l'assessore alla Viabilita' **Luciano Ponzetti**.

Contributo economico al progetto "Piemonte Movie" - Interrogante **Modesto Pucci**, ha risposto l'assessore alla Cultura **Valter Giuliano.**

INTERPELLANZE

Multa contratti formazione di lavoro - Presentata dal consigliere **Mario Cassard** o (Democratici) che ha lamentato il rischio di perdere gli strumenti che consentono l' avviamento dei giovani al lavoro. Ha risposto l'assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** che ha fornito informazioni dettagliate sulla situazione esistente nel territorio della nostra provincia.

torna al sommario

6. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

- . Approvazione di un progetto di studio del bacino del Rio Ritano nell'ambito del programma di ricerca per la manutenzione e il ripristino degli alvei dei corsi d'acque e per la difesa e la protezione idrogeologica del suolo.
- . Pronunciamento di compatibilita' per le varianti parziali al piani regolatori dei comuni di Lanzo Torinese e Santena.
- . Approvazione del progetto definitivo per la variante della strada provinciale n. 175 del Dojrone.
- . Autorizzazione alla prosecuzione del servizio Telesenior per l'anno 2000 (35 milioni di lire).
- . Rinnovo della convenzione con la Regione Piemonte, per il periodo 2000-2003, per la costruzione di una banca dati sul fenomeno scolastico in Piemonte.
- . E' stato modificato il regolamento per l'accesso agli impieghi. La modifica riguarda in particolare i requisiti d'accesso alla qualifica dirigenziale: finora infatti potevano partecipare al concorso per diventare dirigenti, se non rivestivano gia' questo ruolo preesso qualche ente pubblico o privato, solo coloro che ricoprivano qualifiche direttive da almeno cinque anni nell'amministrazione pubblica. La modifica al regolamento invece consentira' di accedere alle posizioni dirigenziali anche a quanti hanno maturato -in una posizione equiparabile a quella della categoria D del contratto degli enti locali-il loro quinquennio presso aziende private o come liberi professionisti.

torna al sommario

